



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGIS02300N

"SERAFINO RIVA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGIS02300N	istituto professionale	44,6	46,4	8,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
BERGAMO		41,6	42,7	13,1	2,4	0,1	0,1
LOMBARDIA		44,2	40,2	13,0	2,3	0,2	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGIS02300N	istituto tecnico	22,8	45,6	26,3	1,8	1,8	1,8
- Benchmark*							
BERGAMO		19,6	37,4	29,5	12,0	1,0	0,5
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Gli indirizzi di studio assai diversificati presenti nella scuola attraggono tipologie di utenti che si differenziano per mentalità, interessi e aspirazioni personali, con opportunità di arricchimento reciproco tra i diversi gruppi. Gli studenti provengono da 40 piccoli comuni distribuiti tra Sebino, Val Calepio e Franciacorta. Frequentando l'Istituto, hanno l'opportunità di sperimentare l'appartenenza a un contesto scolastico e sociale più ampio rispetto a quelli di provenienza. Alcuni studenti stranieri mostrano consapevolezza circa la possibilità di migliorare il proprio status grazie al successo scolastico. Sulla base dei dati in possesso della scuola non risultano ufficialmente presenti studenti svantaggiati, cioè con due genitori entrambi disoccupati.</p>	<p>Il background familiare risulta complessivamente medio-basso e si abbina a bassa consapevolezza circa le opportunità di inserimento lavorativo offerte dal territorio locale e non, con conseguente rischio di dispersione. La percentuale di alunni stranieri si aggira, di fatto, intorno al 20%. Gli studenti in ingresso sia dell'Istituto Professionale che dei Tecnici hanno ottenuto punteggi complessivamente bassi all'Esame di Stato del I ciclo rispetto ai benchmark di riferimento.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'ambito territoriale ha una duplice vocazione. Circa 300 aziende del settore meccanico formano il distretto della gomma e plastica del Sebino (0,1% del PIL italiano, con necessità di ricambio del personale). Inoltre una parte importante dell'economia locale è il turismo, che le istituzioni locali sostengono nel presente e in chiave futura. Nella provincia di Bergamo, la disoccupazione è al 4.1 %, inferiore al dato nazionale medio (9.7%) e a quello lombardo (5.1%). Il tasso di immigrazione locale è del 14.2% (fonte: P.d.Z. Comunità Montana), a fronte del 10.8% medio in Lombardia. Le opportunità di inserimento lavorativo nei settori corrispondenti ai corsi di studio attivi presso la scuola sono concrete. Le imprese del territorio collaborano con la scuola, sia singolarmente sia soprattutto in forma associata. L'Ufficio Servizi Sociali della Comunità Montana, l'AVIS, il C.S.V. di Bergamo, l'Informagiovani e il C.T.I di Seriate sono agenzie sociali rilevanti per le collaborazioni che offrono. L'ente locale di riferimento dovrebbe essere in primis la Provincia di Bergamo ma, per la collocazione decentrata al confine con Brescia, la specificità del contesto e le sensibilità presenti nella comunità locale, anche il Comune di Sarnico, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale del Sebino e la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi sono interlocutori validi e presenti.</p>	<p>La scuola ha diversi stakeholders di pari importanza. La provenienza degli studenti da un reticolo di piccoli comuni, con collegamenti in alcuni casi poco frequenti, rappresenta un vincolo per le attività pomeridiane, per la collaborazione in presenza tra gli studenti e per la socializzazione tra loro nel tempo libero. La situazione edilizia e infrastrutturale richiede investimenti, già avviati, che né l'Ente Provincia di Bergamo né gli altri enti dell'ambito locale saranno in grado di sostenere singolarmente, ma solo in forma associata.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BGIS02300N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	142.157,00	0,00	2.285.506,00	731.152,00	0,00	3.158.815,00
STATO	Gestiti dalla scuola	102.377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.377,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	177.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.000,00
COMUNE		13.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.960,00
PROVINCIA		612.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	612.265,00
REGIONE		7.312,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.312,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.262,00	335.262,00
ALTRI PRIVATI		184.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.346,00

Istituto:BGIS02300N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	49,8	15,9	0,0	68,8
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9
COMUNE		0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
PROVINCIA		13,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,3
REGIONE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,3	7,3
ALTRI PRIVATI		4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	1,8	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	74,2	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	80,4	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	78,8	78,9	77,5

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,7	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGIS02300N
Con collegamento a Internet	11
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	1
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	4

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGIS02300N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGIS02300N
Concerti	0

Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	29
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGIS02300N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGIS02300N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	19,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGIS02300N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La struttura scolastica è situata in zona semicentrale e consta di due palazzine adiacenti, circondate da ampi cortili. Un capannone costruito nel 2010 ospita l'officina meccanica, mentre nel 2012 è stato eretto nel cortile interno un modulo che ospita i laboratori dell'Istituto Professionale c.d. "Alberghiero", successivamente ampliato nell'estate 2015. Per fare fronte all'esigenza di nuovi spazi utili a soddisfare le esigenze didattiche, verranno ultimati i lavori di riqualificazione dell'adiacente</p>	<p>Alcune barriere architettoniche, pur facilmente ovviate, sono tuttavia presenti e costituiscono punti di attenzione per futuri interventi. Il numero di aule è insufficiente e gli attuali laboratori del IP "Alberghiero" non sempre offrono un monte ore sufficiente a quello necessario. Inoltre alcune aule hanno piccole dimensioni e questo condiziona il numero di alunni delle classi. Non sono presenti spazi alternativi all'apprendimento. La biblioteca non è informatizzata ed è a sua volta ubicata in un locale</p>

palazzina “Arti e Mestieri” che ospiterà nuove aule e i laboratori di cucina e sala. Nelle immediate adiacenze della scuola non ci sono particolari criticità di traffico nè di sicurezza e sono presenti ampi parcheggi. L’edificio principale, luminoso e accogliente, è stato oggetto di significativi miglioramenti strutturali e infrastrutturali in anni recenti: ad es. rinnovo serramenti e impianto elettrico, cablaggio di rete. Tutte le aule sono dotate di PC con collegamento a Internet e tutte le aule sono attrezzate con LIM. Tutti i laboratori sono funzionali e ben attrezzati. La scuola fa importante affidamento sul contributo volontario delle famiglie, che nel 2018 è stato corrisposto da circa l’80% degli studenti. La convenzione stipulata tra la scuola e l’Ente Provincia di Bergamo consente alla scuola di gestire in proprio un finanziamento annuale per la manutenzione e le spese relative ai consumi energetici, con interventi più rapidi e maggiore efficienza di spesa.

di limitate dimensioni, scarsamente funzionale, che ne determina il sottoutilizzo. L’aula magna è al secondo piano, in posizione infelice per forza maggiore, essendo stata ricavata alcuni anni fa sacrificando due aule. Al termine di alcuni interventi edilizi programmati, sarà possibile una riorganizzazione complessiva degli spazi a favore dell’intera comunità scolastica (e non solo di specifici segmenti di essa). I finanziamenti che giungono dallo Stato sono dovuti al funzionamento amministrativo. Per la progettualità della scuola ciò determina una forte dipendenza dal contributo volontario da parte delle famiglie.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	132	94,0	1	1,0	7	5,0	1	1,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,9	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		54,3	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	42,9	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,9	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	31,4	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		48,6	39,6	24,9
Più di 5 anni		17,1	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	54,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente funzione		45,7	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,8	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	74,5	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,9	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	23,4	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,6	11,5	10,7
Più di 5 anni		51,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	7,8	8,1	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	14	21,9	19,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	15	23,4	13,2	12,4	11,8
Più di 5 anni	30	46,9	59,0	62,3	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,6	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,0	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,3	7,4
Più di 5 anni	14	100,0	60,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	7,7	12,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	4	15,4	8,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	20	76,9	66,5	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	40,0	7,3	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	4	40,0	12,0	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	6,2	7,9
Più di 5 anni	2	20,0	72,4	75,7	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante il forte ricambio di docenti che caratterizza la scuola, i dati evidenziano negli ultimi anni una lieve stabilizzazione di docenti a T.I. Inoltre l'alta percentuale di docenti a T.D. abbassa l'età media complessiva del corpo docenti. Il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo e, prima di assumere l'incarico dirigenziale in questa scuola, ha maturato un'esperienza triennale nello stesso ruolo presso l'Istituto Comprensivo "Donadoni" di Sarnico. Anche a causa delle urgenze sul tappeto, ha rapidamente acquisito un buon livello di conoscenza della scuola e del contesto. Il Personale A.T.A. è stato relativamente stabile in questi anni e dimostra senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica, di cui ha assicurato la continuità d'azione, per quanto è nelle possibilità del ruolo A.T.A. La scuola ha iniziato a organizzarsi per ovviare consapevolmente alle difficoltà connesse con il forte turn over, in attesa della progressiva stabilizzazione del corpo docenti.</p>	<p>I docenti a T.I. sono poco più della metà e, inoltre, una parte di essi è in assegnazione presso altre scuole. Si collocano per il 72.6 % nelle due fasce di età sopra i 45 anni, ma nonostante ciò, solo il 46.9% dei docenti a T.I. è stabile nella scuola da più di 5 anni. I docenti della scuola hanno svolto nel presente anno scolastico e negli anni passati alcune significative e comuni attività di formazione professionale, in particolare per quanto riguarda la didattica digitale, le lingue straniere e i PCTO, ma il bagaglio professionale condiviso si è conservato solo in parte, a causa del forte ricambio di persone. Sono dunque relativamente pochi i docenti che, conoscendo bene la scuola, sono in grado di socializzare a favore degli altri il proprio apprendimento organizzativo in sede collegiale. Anche se il trend appare orientato verso una maggiore stabilizzazione del corpo docenti, il turn over rappresenta oggi una criticità.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGIS02300N	74,5	79,5	87,0	87,1	67,6	82,8	94,5	84,0
- Benchmark*								
BERGAMO	78,4	86,5	89,2	91,1	79,7	85,3	90,0	92,3
LOMBARDIA	76,0	85,0	89,1	88,7	75,2	84,8	89,0	89,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BGIS02300N	78,6	85,3	84,5	96,3	75,7	84,8	84,9	87,3
- Benchmark*								
BERGAMO	83,7	88,0	88,0	93,8	81,8	88,4	88,3	91,8
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGIS02300N	27,6	20,5	38,9	41,9	0,0	25,8	25,0	36,8
- Benchmark*								
BERGAMO	19,4	19,9	20,7	19,8	0,0	19,4	17,7	21,0
LOMBARDIA	21,9	22,8	24,7	25,7	0,0	22,4	22,5	23,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BGIS02300N	29,8	44,0	36,9	29,6	26,3	32,9	41,9	31,9
- Benchmark*								
BERGAMO	27,8	30,5	32,7	27,5	26,8	27,7	30,5	27,8
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: BGIS02300N	2,7	40,0	37,3	9,3	10,7	0,0	17,0	42,6	14,9	17,0	8,5	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	9,9	35,1	30,9	16,0	8,1	0,1	12,3	44,6	25,8	10,8	6,6	0,0
LOMBARDIA	12,0	37,3	29,9	14,4	6,2	0,1	10,5	41,8	28,9	11,9	6,8	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: BGIS02300N	4,8	38,7	37,1	6,5	12,9	0,0	6,5	36,4	40,3	10,4	6,5	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	9,7	35,2	29,6	16,3	8,9	0,4	8,2	41,0	29,0	12,8	8,7	0,3
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGIS02300N	1,3	0,0	0,0	0,0	1,9
- Benchmark*					
BERGAMO	0,4	0,6	1,1	1,5	0,6
LOMBARDIA	0,4	0,6	0,6	0,8	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BGIS02300N	1,3	0,0	1,3	1,4	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	0,2	0,4	0,4	0,4	0,2
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGIS02300N	9,9	1,1	0,0	1,5	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	5,6	3,3	1,6	0,6	0,3
LOMBARDIA	5,4	2,6	1,7	1,0	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BGIS02300N	5,6	1,3	2,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	2,3	1,6	1,4	0,6	0,2
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGIS02300N	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	1,0	0,9	0,6	0,6	0,0
LOMBARDIA	1,4	0,9	0,8	0,7	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BGIS02300N	3,8	1,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	2,7	1,9	1,4	0,7	0,4
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza

Nelle classi seconde e terze dell'Istituto Professionale le percentuali di ammessi alla classe successiva al termine dell'a.s. 2018/19 registrano un miglioramento rispetto all'anno precedente. I giudizi sospesi sono diminuiti nelle classi prime e seconde dell'Istituto Tecnico così come nelle classi terze e quarte dell'Istituto Professionale rispetto all'anno scolastico 2017/2018. Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato 2018/19 è incrementato

Punti di debolezza

Nell'indirizzo Tecnico e in quello Professionale, nelle classi prime e quarte si registra una diminuzione nelle percentuali di ammessi alla classe successiva. La percentuale di studenti con giudizio sospeso aumenta nelle classi terze e quarte dell'indirizzo Tecnico rispetto all'anno scolastico precedente e, sempre per le stesse classi, sia nell'indirizzo Tecnico che in quello del Professionale, il confronto con i dati di riferimento risulta sfavorevole. Un

il numero di studenti nell'Istituto Professionale che registra votazioni comprese nelle fasce 81-90 e 91-100 rispetto all'anno precedente. Il numero di abbandoni è esiguo e i trasferimenti in uscita sono minimi risultando concentrati soprattutto nelle classi prime: il percorso scolastico è, dunque, sostanzialmente regolare. I trasferimenti in entrata prevalgono rispetto a quelli in uscita.

aumento si registra anche nelle seconde dell'Istituto Professionale. La materia che presenta il maggior numero di giudizi sospesi sia nel tecnico che nel professionale è matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di abbandoni e di trasferimenti in uscita è limitato. Prevalgono i trasferimenti in entrata. La percentuale di studenti che ha ottenuto un voto medio-alto all'Esame di Stato è aumentato rispetto allo scorso a.s. ed è superiore ai benchmark nazionali. Tuttavia sono aumentati i giudizi sospesi nelle classi terze e quarte sia dell'Istituto Professionale sia in quelle dell'Istituto Tecnico così come è avvenuta una diminuzione di alunni ammessi alla classe successiva sia nelle classi prime che nelle classi quarte. Le iniziative di recupero in Matematica, attuate sotto forma di corsi pomeridiani, sportelli help e attività di recupero in itinere, sono solo parzialmente efficaci nonostante la disponibilità dei docenti, in quanto pochi alunni partecipano alle iniziative di recupero e un buon numero di studenti continua ad avere il giudizio sospeso in Matematica, sia nell'indirizzo tecnico che in quello professionale. In definitiva c'è un miglioramento in alcuni dati, ma un peggioramento in altri: per questo motivo si ritiene che il punteggio assegnato debba essere quattro.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BGIS02300N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	194,6	↓	↓	↔	8,5
BGTD02301X - 2 AT	195,3	↓	↓	↔	9,8
BGTF023016 - 2 AI	198,8	↓	↓	↑	13,1
BGTF023016 - 2 BI	190,4	↓	↓	↓	-4,4
Riferimenti		182,8	182,3	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	187,6	↔	↑	↑	16,2
BGRH02301T - 2 AA	188,9	↑	↑	↑	n.d.
BGRH02301T - 2 BA	178,7	↔	↓	↑	10,3
BGRH02301T - 2 CA	195,4	↑	↑	↑	28,2
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	198,8	↓	↓	↑	20,0
BGTD02301X - 5 AM	194,2	↓	↓	↑	12,2
BGTD02301X - 5 AT	202,8	↔	↔	↑	22,6
BGTF023016 - 5 AI	199,4	↔	↓	↑	13,4
BGTF023016 - 5 BI	197,8	↓	↓	↑	1,3
Riferimenti		184,9	182,6	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	193,4	↑	↑	↑	22,2
BGRH02301T - 5 AA	197,9	↑	↑	↑	24,9
BGRH02301T - 5 BA	190,4	↔	↑	↑	18,6
BGRH02301T - 5 CA	189,2	↔	↑	↑	23,0
BGRH02301T - 5 CA	194,0	↑	↑	↑	30,4

Istituto: BGIS02300N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	202,1	↓	↓	↔	11,3
BGTD02301X - 2 AT	189,3	↓	↓	↓	-0,5
BGTF023016 - 2 AI	206,0	↓	↔	↑	15,1
BGTF023016 - 2 BI	214,6	↔	↑	↑	11,6
Riferimenti		182,1	181,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	188,4	↑	↑	↑	12,9
BGRH02301T - 2 AA	185,5	↔	↑	↑	n.d.
BGRH02301T - 2 BA	188,4	↑	↑	↑	16,7
BGRH02301T - 2 CA	191,1	↑	↑	↑	21,6
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	211,6	↔	↔	↑	23,0
BGTD02301X - 5 AM	197,1	↓	↓	↔	6,8
BGTD02301X - 5 AT	199,0	↓	↓	↔	10,4
BGTF023016 - 5 AI	217,8	↔	↔	↑	20,5
BGTF023016 - 5 BI	227,8	↑	↑	↑	18,5
Riferimenti		184,4	182,5	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	193,8	↑	↑	↑	16,8
BGRH02301T - 5 AA	194,8	↑	↑	↑	16,1
BGRH02301T - 5 BA	192,7	↑	↑	↑	14,1
BGRH02301T - 5 CA	187,4	↔	↑	↑	14,0
BGRH02301T - 5 CA	201,6	↑	↑	↑	31,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti nelle prove Invalsi di matematica e di italiano nelle classi seconde, sia nell'indirizzo Tecnico che in quello Professionale, sono complessivamente superiori rispetto a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). Nell'indirizzo professionale alberghiero sia per le classi seconde che per le quinte i punteggi ottenuti sono superiori ai benchmark nazionali delle medesime tipologie di scuole. Nelle classi quinte dell'indirizzo Tecnico i risultati di italiano, matematica e inglese sono superiori ai benchmark nazionali. Per l'IP e IT sia per le classi seconde che per le quinte, la quota di studenti collocati nel livello della sufficienza risulta superiore rispetto ai benchmark di riferimento. In particolare gli studenti delle classi seconde che si collocano nel livello 4 relativo a italiano e matematica nell'indirizzo professionale è superiore ai benchmark. Nelle prove di matematica dell'indirizzo Professionale e in quelle di inglese dell'indirizzo Tecnico si raggiungono risultati superiori ai riferimenti regionali, di area e nazionali per le classi quinte. La variabilità tra le classi è molto contenuta sia nel Tecnico che nel Professionale. L'effetto attribuibile alla scuola sia per gli alunni di classi seconde che per quelli di classi quinte è pari o leggermente superiore, in italiano e matematica, alla media dei vari benchmark.</p>	<p>Nell'indirizzo Tecnico, gli studenti delle classi seconde ottengono punteggi sia in italiano che in matematica inferiori rispetto alla media regionale e di area delle medesime tipologie di scuole. Sempre nello stesso indirizzo, gli studenti delle classi quinte ottengono punteggi inferiori alla media regionale e di area in italiano e in inglese. Nel livello 1 di italiano e matematica gli studenti delle classi seconde dell'indirizzo Tecnico sono in percentuale superiore rispetto ai benchmark regionali e di area. Anche nel livello 5 si collocano un numero di studenti inferiore rispetto agli stessi benchmark.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La variabilità tra le classi è minima. I risultati raggiunti nelle prove Invalsi sono complessivamente superiori rispetto a quelli della scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). I dati dell'indirizzo</p>

professionale sono particolarmente positivi : i punteggi ottenuti sono superiori ai benchmark dei diversi aggregati territoriali; l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è pari o leggermente superiore alla media nazionale e i punteggi medi ottenuti sono superiori a quelli medi regionali. I dati relativi all'indirizzo tecnico sono un po' meno brillanti: in matematica e in italiano la quota degli studenti di classe seconda collocati nel livello 1 è superiore alla media regionale e di area; mentre in italiano è inferiore solo alla media nazionale, ma è pur vero che la quota di studenti collocati nei livelli più alti 3, 4 e 5 è superiore ai tre benchmark; i punteggi ottenuti sono inferiori rispetto alla media regionale, ma comunque superiori alla media nazionale; l'effetto scuola per l'Istituto Tecnico in italiano e matematica è complessivamente pari o inferiore al riferimento medio regionale e di area anche se in linea a quello nazionale. Il dato per gli studenti dell'Istituto Professionale è migliore: l'effetto scuola, in italiano e in matematica, è in media o leggermente superiore ai riferimenti regionali, di area e nazionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attua iniziative per sviluppare le competenze sociali e civiche, coinvolgendo trasversalmente gli studenti. Tra le attività che la scuola organizza vi sono raccolte viveri, adozioni a distanza, volontariato. Gruppi di lavoro e commissioni elaborano, per ogni anno di corso, proposte per accrescere il rispetto di sé (adesione a progetti di rete o provinciali contro le dipendenze dell'alcol, gioco d'azzardo, nuove tecnologie) e il senso di legalità. All'interno dell'Istituto operano docenti referenti per il bullismo e cyberbullismo, per l'educazione alla parità di genere che elaborano proposte significative. Durante l'anno scolastico sono stati avviati percorsi teatrali che hanno portato ad interessanti rappresentazioni. Il Giornalino scolastico illustra alle famiglie varie esperienze e attività proposte dall'Istituto. Gli alunni che partecipano evidenziano competenze chiave e di cittadinanza elevate. La scuola ricerca e promuove iniziative, sia pure non sempre ripetibili, che consentono di integrare progressivamente nei curricula l'intenzionale perseguimento dello sviluppo delle competenze chiave, evitando che esse restino confinate nell'ambito di attività extracurricolari opzionali. La scuola valuta le competenze di cittadinanza e ne tiene conto ai fini dei crediti.</p>	<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico non è uniforme. Inoltre non sono ancora stati esplicitati precisi criteri per la valutazione delle competenze chiave, sociali e civiche. Si evidenzia inoltre che, soprattutto nei primi anni di corso, in alcuni indirizzi sono presenti alunni che dimostrano poco rispetto delle regole. I docenti devono intervenire spesso e, per questo, le attività procedono talvolta in modo meno ordinato di quanto si vorrebbe. Una parte delle attività descritte nei punti di forza sono attività di ampliamento dell'offerta formativa, collaterali ai percorsi disciplinari, nell'ambito dei quali le azioni per la costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza restano ancora poco strutturate.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge complessivamente livelli discreti in relazione sia alle competenze sociali e civiche sia allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, anche grazie ai Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento e alle numerose collaborazioni esterne che arricchiscono il curriculum.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BGIS02300N	Regione	Italia
2016	47,8	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BGIS02300N	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	18,8	33,7	36,5
	Tempo determinato	40,6	22,6	22,9
	Apprendistato	9,4	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	3,1	1,8	4,4
	Altro	18,8	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BGIS02300N	Regione	Italia
2016	Agricoltura	56,2	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	40,6	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BGIS02300N	Regione	Italia
2016	Alta	21,9	13,8	9,5
	Media	37,5	55,6	56,9
	Bassa	40,6	30,7	33,6

Punti di forza

Per quanto riguarda i diplomati tra il 2015 e il 2016,

Punti di debolezza

I diplomati 2015 lavorano con contratti a tempo

la quota di coloro che, un anno dopo il diploma, risultano inseriti nel mondo del lavoro è più alta rispetto al dato regionale e nazionale. Inoltre, rispetto al trend della Lombardia e dell'Italia, il dato è in aumento. Nel 2016, rispetto al precedente anno, si registra un aumento degli studenti diplomati che ottengono un contratto a tempo indeterminato: tale dato risulta migliore rispetto a quello regionale e a quello nazionale. Vi è un lieve aumento degli studenti diplomati e immatricolati all'Università (a.a. 2017/18) rispetto all'anno precedente con una preferenza per i corsi dell'area economico-statistica e in ingegneria. La quota di studenti che hanno conseguito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

determinato per una quota significativa (quasi il 39%). La percentuale di studenti diplomati presso la scuola e immatricolati all'università nell'anno accademico 2016/2017 è comunque inferiore al dato regionale e nazionale. La scuola ha iniziato a organizzarsi autonomamente per raccogliere dati circa l'inserimento lavorativo e gli esiti universitari dei propri diplomati ma incontra alcune difficoltà nella rilevazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I diplomati trovano facilmente lavoro e, nel tempo, gli impieghi si spostano verso qualifiche di attività economiche più alte. I dati disponibili per l'inserimento lavorativo dei diplomati non sono ancora del tutto allineati con quelli relativi alle immatricolazioni universitarie anche se si nota, rispetto al passato, una preferenza verso il settore dei servizi ed una scelta di corsi universitari nell'ambito economico e tecnico. Ad ogni modo, nel loro insieme, tali dati consentono di presumere che ben difficilmente la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro possa risultare inferiore rispetto a quella regionale. Invece, i dati relativi al rendimento universitario appaiono, al momento, di incerta interpretazione e non consentono ancora conclusioni fondate anche se la percentuale di studenti diplomati presso la scuola e immatricolati all'università nell'anno accademico 2016/2017 risulta inferiore al dato regionale e nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,0	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Sì	65,0	68,6	65,2

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,0	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	38,1	36,6
Altro	No	10,0	3,4	8,9

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,0	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,0	68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,0	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	38,1	36,6
Altro	No	10,0	3,4	8,9

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,0	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,0	68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,0	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	38,1	36,6
Altro	No	10,0	3,4	8,9

Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,6	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,6	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	51,9	32,9	32,9
Altro	No	18,5	13,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	90,0	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	75,0	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	55,0	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	75,0	81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,0	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,0	52,1	61,5
Altro	No	15,0	10,9	8,4

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	90,0	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	75,0	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	55,0	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	75,0	81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,0	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,0	52,1	61,5
Altro	No	15,0	10,9	8,4

Professionale	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
---------------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BGIS02300N	Provinciale % BERGAMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	90,0	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	75,0	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	55,0	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	75,0	81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,0	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,0	52,1	61,5
Altro	No	15,0	10,9	8,4
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	89,3	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	82,1	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	71,4	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	82,1	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	53,6	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	82,1	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	50,0	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,7	57,1	60,1
Altro	No	14,3	12,9	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	55,0	49,6	49,9

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	45,0	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,0	15,7	15,2

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	55,0	49,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	45,0	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,0	15,7	15,2

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	55,0	49,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	45,0	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,0	15,7	15,2
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	82,1	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,0	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	57,1	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	14,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Le istituzioni, gli enti, le associazioni culturali, commerciali e imprenditoriali del territorio interagiscono attraverso la strutturazione di appositi percorsi progettuali, grazie alla flessibilità della progettazione didattica. I dipartimenti disciplinari hanno individuato i traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero acquisire nel corso degli studi, definendo, per ogni	L'interazione con le istituzioni e gli enti esterni risulterebbe maggiormente efficace se fosse più estesa l'applicazione di metodologie didattiche attive e laboratoriali anche nelle discipline tradizionalmente considerate di studio. Le competenze chiave non direttamente legate alle discipline sono spesso perseguite attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa e non sempre

anno anche le competenze chiave europee da perseguire. Durante l'attività didattica gli insegnanti fanno riferimento alla progettazione di istituto, condivisa nelle riunioni dipartimentali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in linea con il PTOF, individuando in modo chiaro le abilità e le competenze da raggiungere. Vari gruppi di lavoro si occupano di progettazione didattica in termini di elaborazione, analisi e revisione. I dipartimenti disciplinari progettano il curricolo di indirizzo, declinando, nei vari anni di corso, le competenze da perseguire, nonché le abilità e le conoscenze da acquisire. La programmazione disciplinare tiene conto dei bisogni formativi degli studenti e risponde anche alle attese del territorio. I docenti adattano il curricolo di istituto ai bisogni formativi di ciascuna classe, predisponendo specifiche UdA, anche per classi parallele. I dipartimenti disciplinari si riuniscono periodicamente per valutare l'efficacia delle azioni didattiche intraprese e procedere all'eventuale revisione della progettazione. L'unità di autovalutazione produce e condivide in sede collegiale analisi ed elaborazioni relative agli esiti quadrimestrali, alle attività di recupero/sostegno, agli esiti finali e alle prove Invalsi. I CdC partecipano alla progettazione e attuazione dei PCTO. Si effettuano rilevazioni di dati relativi alla frequenza, al comportamento e all'acquisizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Si organizzano varie tipologie di interventi di recupero. Nei CdC si utilizzano efficaci strumenti per la rilevazione e la condivisione delle competenze acquisite nei PCTO. L'acquisizione delle competenze viene monitorata attraverso rubriche elaborate per ciascun anno di corso. Oltre alla tabella di corrispondenza voto-giudizio e alla griglia di valutazione del comportamento, comuni a tutte le discipline, si utilizzano specifiche griglie e rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali. Si effettuano test diagnostici di Italiano, Storia, Inglese e Matematica nelle classi I e prove sommative strutturate per classi parallele di Italiano nelle classi II e di Inglese nelle classi II e IV. Le prove vengono somministrate digitalmente e valutate automaticamente secondo criteri condivisi. Oltre alla certificazione delle competenze previste dalla normativa al termine del I biennio e di ciascun anno dei nuovi professionali, agli studenti è offerta la possibilità di certificare le competenze nelle lingue straniere e le competenze digitali.

strutturate in modo sistematico nella progettazione e nella valutazione disciplinare. L'elevato turnover dei docenti, spesso in comune con altri istituti, rende complessa l'attuazione degli accordi dipartimentali, con potenziali perdite di coerenza in fase di attuazione. Non sempre vengono attuati progetti pluridisciplinari. È ancora relativamente poco diffuso l'utilizzo di rubriche per la valutazione autentica di competenze disciplinari e trasversali. Anche la classica valutazione numerica con scala ordinale 1-10 viene generalmente gestita in modo poco uniforme. Non si effettuano ancora prove strutturate per classi parallele in ciascuna disciplina.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti

ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Rispetto al triennio precedente si rilevano significativi miglioramenti nell'ambito specifico. Per raggiungere livelli più elevati occorrerebbe: - integrare in maniera strutturata e sistematica le attività di ampliamento dell'offerta formativa nel progetto educativo d'istituto - coinvolgere in maniera diffusa i docenti dei diversi indirizzi, nonostante l'elevato turnover - estendere l'impiego di rubriche per la valutazione autentica ed uniformare l'utilizzo della scala ordinale 1-10 - prevedere prove strutturate comuni nella maggior parte degli ambiti disciplinari di tutti gli indirizzi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,0	16,4	20,7
Non sono previste	No	15,0	2,6	2,2

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore	No	0,0	6,9	12,9

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,0	16,4	20,7
Non sono previste	No	15,0	2,6	2,2

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,0	16,4	20,7
Non sono previste	No	15,0	2,6	2,2
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,4	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	82,1	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,7	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,4	16,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,9	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,0	7,8	12,6
Non sono previsti	No	10,0	2,6	1,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	90,0	94,0	88,9

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,0	7,8	12,6
Non sono previsti	No	10,0	2,6	1,4

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,0	7,8	12,6
Non sono previsti	No	10,0	2,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,3	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,7	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	6,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,0	92,2	91,7
Classi aperte	Sì	40,0	26,1	38,0
Gruppi di livello	No	55,0	61,7	62,2
Flipped classroom	Sì	40,0	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,0	12,2	11,9
Metodo ABA	No	0,0	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	5,0	3,5	3,3
Altro	Sì	55,0	38,3	38,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	85,0	92,2	91,7
Classi aperte	Si	40,0	26,1	38,0
Gruppi di livello	No	55,0	61,7	62,2
Flipped classroom	Si	40,0	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,0	12,2	11,9
Metodo ABA	No	0,0	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	5,0	3,5	3,3
Altro	Si	55,0	38,3	38,4

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	85,0	92,2	91,7
Classi aperte	Si	40,0	26,1	38,0
Gruppi di livello	No	55,0	61,7	62,2
Flipped classroom	Si	40,0	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,0	12,2	11,9
Metodo ABA	No	0,0	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	5,0	3,5	3,3
Altro	Si	55,0	38,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,4	90,5	91,1
Classi aperte	Si	32,1	29,9	33,6
Gruppi di livello	No	60,7	58,4	60,6
Flipped classroom	Si	82,1	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	5,4	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	3,6	1,4	2,6
Altro	Si	42,9	41,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
---------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	35,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	60,0	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	45,0	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,0	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,0	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	20,0	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	45,0	62,1	55,5
Sanzioni economiche	No	5,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,0	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	No	35,0	19,8	11,5
Altro	No	10,0	2,6	1,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	35,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	60,0	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	45,0	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,0	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,0	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	20,0	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di	Sì	45,0	62,1	55,5

frequenza				
Sanzioni economiche	No	5,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,0	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	No	35,0	19,8	11,5
Altro	No	10,0	2,6	1,5

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	35,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	60,0	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	45,0	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,0	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,0	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	20,0	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	45,0	62,1	55,5
Sanzioni economiche	No	5,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,0	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	No	35,0	19,8	11,5
Altro	No	10,0	2,6	1,5
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	53,6	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	57,1	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	67,9	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	39,3	43,7	49,2

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	10,7	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	46,4	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	3,6	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,6	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	25,0	19,4	9,8
Altro	No	0,0	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo flessibile, con lezioni antimeridiane per l'area tecnica ed anche pomeridiane per l'area professionale. Sono presenti vari laboratori e tutte le aule dispongono di connessione ad Internet, LIM o videoproiettore. Due laboratori, in particolare, sono stati completamente ristrutturati in chiave innovativa, grazie a specifici fondi PON. Per ogni laboratorio è individuato un docente responsabile, che favorisce l'utilizzo ottimale della struttura da parte dei docenti e degli studenti, in orario curricolare ed extracurricolare. Le risorse laboratoriali sono utilizzate anche per progetti formativi ed incontri disciplinari e dipartimentali. Le richieste di materiali vengono condivise in sede di riunione disciplinare, per prevenire inefficienze nell'impiego delle risorse finanziarie. L'accesso ai laboratori è regolamentato per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di fruizione. Uno spazio biblioteca viene utilizzato anche come aula per il ricevimento dei genitori. Libri e supporti digitali per le lingue straniere sono a disposizione nel laboratorio linguistico. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, offrendo diverse opportunità di formazione ai docenti. Nel sito web della scuola è disponibile da anni una piattaforma di e-learning per favorire la collaborazione tra i docenti, che può svilupparsi anche con modalità informali. L'animatore digitale ha predisposto vari siti web e spazi online per la condivisione di risorse formative e repository di attività didattiche. È attivo anche un blog per la condivisione di esperienze didattiche digitali. È stata attivata la suite Google Suite for Education, ampiamente utilizzata da studenti e docenti. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento, favorendo il dialogo costante fra tutte le sue componenti nelle sedi formali e informali, valorizzando i ruoli di rappresentanza attraverso incontri con il Dirigente e i collaboratori e cercando di responsabilizzare gli alunni. Si è provveduto a una nuova stesura del Patto Educativo di Corresponsabilità ed è in opera la revisione del</p>	<p>Gli spazi disponibili per le attività didattiche sono carenti in rapporto al numero di alunni e la destinazione d'uso di un significativo numero di locali non corrisponde a quanto richiesto. Il monte ore disponibile per alcuni laboratori è inferiore alle necessità. In alcuni settori, la strumentazione è in via di adeguamento. La biblioteca è ubicata in un locale inadeguato che di fatto ne preclude un appropriato utilizzo. La gestione del tempo scuola non sempre può rispondere alle esigenze degli studenti, a causa dei vincoli dovuti alla carenza di spazi e risorse. La collocazione geografica decentrata della scuola rappresenta un vincolo per iniziative di formazione in rete con i docenti di altre scuole. I dati evidenziano alcune criticità, in particolare nel primo biennio. Gli alunni partecipano ai progetti trasversali in buon numero, ma quando le iniziative sono opzionali spesso nei diversi gruppi si ritrovano le stesse persone e molti studenti non partecipano a nessuna attività. Si mantiene scarsa la disponibilità di genitori ed alunni a ricoprire i ruoli di rappresentanza.</p>

"Regolamento di disciplina", attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Gli insegnanti, nel complesso, sono consapevoli dell'importanza di mantenere un atteggiamento orientato all'ascolto, alla condivisione dei regolamenti, al "buon esempio", al rispetto del contratto formativo di classe (declinazione del Patto) e cercano di agire conseguentemente. Gli studenti, oltre a dialogare con i singoli docenti e con il dirigente, possono usufruire di uno sportello di ascolto psicologico. Una molteplicità di iniziative e progetti aggregano trasversalmente gli alunni dei diversi indirizzi di studi, formano le competenze sociali e civiche ed offrono opportunità di incontro e arricchimento reciproco. I dati relativi alle azioni di contrasto restituiscono un feedback globale positivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde sostanzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Docenti e studenti utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche e progetti con livelli di competenza sempre più elevati. La scuola promuove competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi, anche a causa del diverso background socio-culturale degli alunni. I conflitti sono gestiti in modalità generalmente efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	85,1	86,7

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	94,4	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,3	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	83,3	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	55,6	39,5	42,5

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	94,4	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,3	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	83,3	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	55,6	39,5	42,5

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	94,4	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,3	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	83,3	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	55,6	39,5	42,5
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	89,3	78,3	74,3

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,4	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	82,1	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	71,4	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,7	37,1	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	78,9	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	84,2	75,2	64,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	78,9	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	84,2	75,2	64,1

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	78,9	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	84,2	75,2	64,1
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,0	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,0	81,9	82,2

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	88,0	69,0	61,1
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,7	70,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	73,7	65,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	47,4	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,9	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,1	40,9	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	89,5	87,3	73,0

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,7	70,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	73,7	65,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	47,4	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,9	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,1	40,9	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	89,5	87,3	73,0

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,7	70,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	73,7	65,5	69,4

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	47,4	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,9	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,1	40,9	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	89,5	87,3	73,0
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,9	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	76,9	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,2	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,5	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	84,6	80,2	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	65,0	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	55,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,0	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,0	49,6	23,0
Altro	Sì	20,0	17,4	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
----------------------	-------------------------	--------------------	------------------------------	--------------------

	scuola BGIS02300N	Provinciale % BERGAMO	% LOMBARDIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	65,0	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	55,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,0	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,0	49,6	23,0
Altro	Sì	20,0	17,4	19,6

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	65,0	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	55,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,0	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,0	49,6	23,0
Altro	Sì	20,0	17,4	19,6
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	67,9	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	75,0	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	92,9	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	32,1	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	57,1	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	53,6	47,5	27,4
Altro	Sì	21,4	22,6	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,0	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	80,0	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	65,0	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,0	84,3	83,6
Altro	No	20,0	5,2	11,8

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,0	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	80,0	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	65,0	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,0	84,3	83,6
Altro	No	20,0	5,2	11,8

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,0	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	21,7	24,5

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,0	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	80,0	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	65,0	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,0	84,3	83,6
Altro	No	20,0	5,2	11,8
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	60,7	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,0	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	85,7	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	64,3	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	82,1	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	89,3	90,0	86,7
Altro	No	10,7	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il GLI è dotato di risorse adeguate, con due referenti alunni DA, un referente per gli alunni DSA e un responsabile per l'integrazione degli alunni stranieri. Rispetto al passato, per raccogliere istanze, monitorare l'operatività ed elaborare strategie, è stato reso operativo un GdL che comprende anche la componente genitori e figure professionali in rappresentanza delle istituzioni del territorio. I P.E.I. elaborati nei Consigli di Classe di inizio anno sono poi condivisi con figure mediche, assistenti sociali, famiglie. Nei Consigli di Classe di ottobre un'attenzione particolare è dedicata alle situazioni degli alunni con BES iscritti alle prime classi. Comunque, durante tutto l'anno, i docenti monitorano l'andamento dei piani individualizzati e personalizzati al fine di apportare eventuali correttivi, promuovendo così il successo formativo. L'integrazione nel gruppo dei pari è garantita dalla presenza degli alunni nelle classi nelle attività didattiche e nei laboratori a classi aperte che favoriscono l'apprendimento di competenze tecnico pratiche e l'acquisizione di autonomia. La collaborazione con cooperative sociali, agenzie esterne ed enti locali – in primis Comunità Montana - favorisce l'elaborazione di progetti di inclusione sociale che si estendono all'extrascuola. I progetti di</p>	<p>Una quota ancora troppo ampia dell'organico di sostegno è formato da docenti a T.D., con scarsa esperienza e formazione specifica non sempre adeguata. La condivisione metodologica da parte di alcuni docenti curricolari è incerta, demandando, nella maggior parte dei casi, la gestione degli apprendimenti didattici degli alunni con BES ai docenti di sostegno. Dato l'elevato numero di studenti con DSA, non risulta sempre facile l'attuazione dei PDP. Per quanto riguarda gli alunni stranieri appare necessaria un'attività di formazione più approfondita rivolta ai docenti neoarrivati, che consenta loro di acquisire le competenze necessarie per gestire le situazioni problematiche.</p>

<p>PCTO elaborati e attuati a favore degli alunni disabili si sono rivelati efficaci grazie anche alla collaborazione con le aziende del territorio. Per gli alunni DSA vengono stesi i P.D.P. entro tempi adeguati. Per gli alunni stranieri, la scuola realizza percorsi di alfabetizzazione individualizzati oltre ad attività su temi interculturali, valorizzando le diversità. La scuola, inoltre, collabora con il CTI di Seriate. Alcuni docenti di sostegno si sono stabilizzati nella scuola. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, la scuola organizza per gli alunni che risultano più in difficoltà nel corso dell'anno scolastico, diversi interventi di recupero (sportelli Help, corsi di recupero, recupero in itinere) ma anche attività che valorizzano le eccellenze (partecipazione a gare interne/esterne all'istituto; corsi/progetti).</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza efficaci. La qualità degli interventi didattici personalizzati è in generale buona, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e'abbastanza strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti anche se talvolta non sono adeguatamente condivisi e monitorati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi anche se coinvolgono prevalentemente i docenti di sostegno ed alcuni docenti curricolari.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	35,0	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di	No	30,0	44,3	46,7

alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,0	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	53,0	48,1
Altro	Sì	25,0	14,8	17,0

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	35,0	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	30,0	44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,0	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	53,0	48,1
Altro	Sì	25,0	14,8	17,0

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	35,0	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	30,0	44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,0	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	53,0	48,1
Altro	Sì	25,0	14,8	17,0
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	50,0	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	39,3	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,4	97,7	96,2

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,6	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,3	48,4	51,1
Altro	Sì	10,7	19,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,0	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	80,0	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,0	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	65,0	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	60,0	52,2	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	85,0	87,0	87,0
Altro	No	20,0	21,7	17,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,0	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	80,0	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,0	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	65,0	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	60,0	52,2	51,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	85,0	87,0	87,0
Altro	No	20,0	21,7	17,9

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,0	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	80,0	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,0	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	65,0	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	60,0	52,2	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	85,0	87,0	87,0
Altro	No	20,0	21,7	17,9
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,4	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	77,8	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	44,4	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,6	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,3	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	59,3	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	88,9	86,4	85,7
Altro	No	11,1	20,0	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGIS02300N	64,1	35,9
BERGAMO	73,6	26,4
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGIS02300N	92,5	78,3
- Benchmark*		
BERGAMO	95,6	79,2
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	90,0	98,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	15,0	30,7	33,6
Attività estiva	Si	55,0	64,0	56,4
Attività all'estero	No	35,0	45,6	51,9
Attività mista	No	30,0	31,6	38,0
Altro	No	30,0	14,9	16,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	90,0	98,2	95,0

Impresa formativa simulata	No	15,0	30,7	33,6
Attività estiva	Si	55,0	64,0	56,4
Attività all'estero	No	35,0	45,6	51,9
Attività mista	No	30,0	31,6	38,0
Altro	No	30,0	14,9	16,7

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	90,0	98,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	15,0	30,7	33,6
Attività estiva	Si	55,0	64,0	56,4
Attività all'estero	No	35,0	45,6	51,9
Attività mista	No	30,0	31,6	38,0
Altro	No	30,0	14,9	16,7
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	42,9	39,8	48,6
Attività estiva	Si	75,0	72,4	55,6
Attività all'estero	No	60,7	61,1	58,7
Attività mista	No	21,4	43,0	40,6
Altro	No	28,6	19,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	55,6	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,2	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	94,4	86,7	84,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
---------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Imprese	Sì	100,0	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	55,6	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,2	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	86,7	84,9

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	55,6	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,2	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	86,7	84,9
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	63,0	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	70,4	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	85,2	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola effettua ogni anno alcuni open day/open night (durante i quali partecipano altresì le realtà formative del territorio) per presentare la propria offerta formativa alle famiglie degli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado. Sono, inoltre, previste "giornate da studente" che permettono agli alunni della secondaria di I grado di sperimentare una giornata di lezione in una classe dell'indirizzo che si vuole conoscere. È, infine, prevista l'opportunità di visite anche su appuntamento (soprattutto richieste dalle famiglie di studenti con BES). Tra le altre attività a favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, la scuola attua "PROGETTI PONTE" in collaborazione con istituzioni del primo ciclo, per preparare l'inserimento di studenti con bisogni educativi speciali e/o per rimotivare studenti delle secondarie di primo grado che manifestano particolari difficoltà di apprendimento. Per questi alunni i referenti del GLI allacciano contatti con i docenti del primo grado e con gli operatori degli enti territoriali di riferimento. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali soprattutto per l'indirizzo professionale alberghiero, per l'IT Meccatronica e leFP Operatore Meccanico. La scuola, attraverso il numero delle iscrizioni al primo anno, monitora se le attività di orientamento in ingresso sono efficaci. La scuola, conoscendo i</p>	<p>I contatti con gli insegnanti del primo ciclo non riguardano sistematicamente tutti gli alunni, anche perché le scuole di provenienza sono molte e facenti parte di ambiti territoriali diversi (e province diverse). Questa difficoltà è stata ancora più evidente nel corrente anno scolastico per la compilazione dei PFI delle classi prime professionali per i quali non è stata sempre agevole la ricerca dei dati scolastici. L'analisi dei livelli in ingresso, per lo più, è soltanto quantitativa. Non si effettua un sistematico monitoraggio sui risultati degli studenti nel passaggio tra primo e secondo ciclo. I Coordinatori delle classi prime raccolgono dati e informazioni ma non sempre li riportano agli altri docenti della classe. Nei percorsi di PCTO si è rilevata una difficoltà con le aziende di piccole dimensioni nella trasmissione dei documenti in formato elettronico in quanto spesso c'è poca dimestichezza con la tecnologia o dotazione informatica.</p>

<p>fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, stipula, con una gamma diversificata di aziende, convenzioni con imprese commerciali, turistiche, meccaniche, informatiche e alberghiere disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'istituto personalizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali costruendo percorsi personalizzati non solamente nell'ambito tecnico professionalizzante (nei soli percorsi presenti nella scuola) ma anche utili a favorire le autonomie degli studenti con BES. I docenti/educatori e in particolare i docenti di sostegno contattano strutture più a misura degli studenti accompagnando, monitorando, facendo da supervisori all'intero percorso di PCTO. Sono previste attività di orientamento e di riorientamento, soprattutto per le classi del biennio, attraverso attività rivolte alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti all'ingresso del mondo del lavoro e/o dell'Università. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza, soprattutto nelle classi del primo biennio, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un eventuale riorientamento. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e stipula convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Questi percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del</p>

tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei PCTO e ne valuta le competenze sulla base dei criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		63,2	41,3	36,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		63,2	41,3	36,3

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in		63,2	41,3	36,3

maniera sistematica e strutturata				
Tecnico	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,4	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		63,6	44,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		26,3	25,0	30,6
>25% - 50%		36,8	49,0	39,3
>50% - 75%	X	26,3	17,3	20,8
>75% - 100%		10,5	8,7	8,5

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		26,3	25,0	30,6
>25% - 50%		36,8	49,0	39,3
>50% - 75%	X	26,3	17,3	20,8
>75% - 100%		10,5	8,7	8,5

Professionale	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		26,3	25,0	30,6
>25% - 50%		36,8	49,0	39,3
>50% - 75%	X	26,3	17,3	20,8
>75% - 100%		10,5	8,7	8,5
Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento

	BGIS02300N	BERGAMO	LOMBARDIA	Nazionale %
0%		0,0	0,5	0,4
1% - 25%		22,7	27,8	28,6
>25% - 50%		40,9	42,8	40,9
>50% - 75%	X	27,3	18,2	20,1
>75% - 100%		9,1	10,7	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	34	21,9	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	4.189,9	12.398,6	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	176,1	255,9	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	8,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,6	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,6	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,3	34,1	31,9

Lingue straniere	Si	65,7	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	28,6	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	8,6	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	37,1	27,5	20,5
Sport	No	5,7	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	37,1	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,6	30,1	27,5
Altri argomenti	No	28,6	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF accoglie l'atto di indirizzo del DS e definisce chiaramente missione, visione e linee di indirizzo che declinano il mandato della scuola in relazione al contesto di riferimento. Gli indirizzi del PTOF sono diffusi all'esterno e all'interno della comunità scolastica attraverso il sito web e vengono comunicati alle famiglie in occasione degli open day e delle attività di orientamento. Le numerose collaborazioni tra scuola, agenzie esterne e soggetti istituzionali del territorio rappresentano di per sé un indicatore di condivisione degli indirizzi e degli obiettivi prioritari all'interno e all'esterno della scuola. La scuola, pur non monitorando in modo sistematico e con strumenti standardizzati lo stato di avanzamento delle attività che svolge, tuttavia registra periodicamente il feedback. Il riscontro ottenuto dagli studenti risulta essere complessivamente positivo. La scuola utilizza il canale web (sito) per la rendicontazione esterna della propria attività. L'istituto ha individuato ruoli e compiti organizzativi: 4 Funzioni Strumentali (salute, PCTO, PTOF, INVALSI), 35 Coordinatori di classe, Coordinatori di area disciplinare, Responsabili di laboratorio e Referenti di attività di ampliamento dell'offerta formativa. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro attraverso nomine da parte del Dirigente. Il Fondo di Istituto è ripartito, rispetto all'organico, in percentuale pari al 73% per i docenti e il restante 27% al personale ATA. Ne beneficiano circa 85 docenti e 30 ATA. Le assenze del personale vengono comunicate telefonicamente alla segreteria che poi informa i collaboratori del DS i quali possono poi effettuare le opportune sostituzioni. Per il personale ATA vi è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività attraverso il Piano delle attività adottato annualmente. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF e, in media, viene speso più di 4000 euro per progetto. La loro durata corrisponde generalmente all'intero anno scolastico. I progetti di maggiore importanza corrispondono alle linee di indirizzo dell'offerta formativa e, in particolare, risultano quelli dell'Internazionalizzazione, delle TIC e della formazione/aggiornamento dove si concentra la maggior parte della spesa e viene</p>	<p>Non sono ancora stati adottati strumenti di monitoraggio delle attività in modo sistematico e standardizzato anche se la scuola ha iniziato a rilevare la soddisfazione degli alunni, con specifica attenzione al processo di insegnamento-apprendimento, ma non rileva la soddisfazione delle altre componenti utile anche come forma di rendicontazione esterna della propria attività. Alcune esperienze legate ai progetti svolti negli anni precedenti sono andati dispersi a causa del ricambio di personale. Per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane bisogna ricordare che l'elevato turn over dei docenti è stato in passato un fattore di debolezza che, contrariamente alle previsioni, si è mantenuto nel corrente anno scolastico. Non è presente una procedura semplificata e velocizzata che potrebbe permettere la visione degli assenti e la loro sostituzione in tempo reale. La spesa per i progetti appare non equamente distribuita. Le risorse a disposizione per i progetti, pur avvalendosi del contributo volontario delle famiglie, non risulta adeguato, e l'ampio ventaglio di attività comporta un sovraccarico per i docenti che le sostengono. I docenti responsabili dei progetti non sempre sono in grado di quantificare a priori e in modo adeguato le risorse che saranno necessarie.</p>

anche coinvolto personale esterno qualificato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono abbastanza condivise nella comunità scolastica da alunni, genitori, docenti e ATA (nonostante il turn over dei docenti), come anche sul territorio, anche se la scuola non utilizza ancora forme strutturate e sistematiche di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti del personale scolastico sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e oculato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,6	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	43,1	32,6	24,6
Altro		2,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	5,2	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % BERGAMO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	10,2	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	14,0	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	8,7	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	13,2	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	6,8	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,2	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	8,3	7,7	6,8
Altro	1	16,7	13,2	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	42,6	47,2	36,6
Rete di ambito	1	16,7	30,6	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,5	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	50,0	12,5	7,4	8,1
Università	0	0,0	0,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,1	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola BGIS02300N		Provinciale % BERGAMO	% LOMBARDIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	37,4	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,7	29,1	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	3	50,0	14,0	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,0	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	28,2	5,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	42,3	23,6	19,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			8,1	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			9,2	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	2,8	21,8	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3.0	4,2	3,4	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			19,2	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	6.0	8,5	8,7	6,8	5,5
Altro	10.0	14,1	38,8	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,2	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,4	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	33,3	15,9	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,2	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	10,9	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	13,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	16,7	6,5	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,2	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,1	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	16,7	2,9	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	4,5	4,8
Altro	0	0,0	14,5	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIS02300N		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	37,0	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	13,0	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	10,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	23,2	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti	4	66,7	15,9	22,9	23,9

accreditati				
-------------	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	71,4	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	53,1	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	42,9	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	91,8	81,1	82,7
Orientamento	Sì	98,0	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	91,8	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,9	93,2	94,5
Temi disciplinari	Sì	51,0	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	67,3	46,0	44,6
Continuità	No	51,0	34,6	46,4
Inclusione	Sì	95,9	93,2	92,8
Altro	No	30,6	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5.4	16,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,7	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,0	4,0	4,1
Accoglienza	7.6	4,8	7,3	8,0
Orientamento	10.9	7,2	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	27.2	6,1	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.9	4,9	5,6	5,5
Temi disciplinari	10.9	17,9	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	21.7	12,6	7,2	8,1
Continuità	0.0	2,4	2,8	3,3
Inclusione	5.4	4,7	8,5	8,5
Altro	0.0	2,9	3,7	3,1

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative di docenti e ATA proponendo questionari. Il Collegio Docenti delibera ogni anno il piano di formazione per i docenti, tenendo conto delle linee di indirizzo del PTOF, delle proposte dei dipartimenti e delle esigenze che emergono dal lavoro. L'offerta di formazione per gli insegnanti e la percentuale di docenti coinvolti sono sostanzialmente in linea con gli altri istituti. Negli ultimi anni la scuola ha promosso iniziative di formazione soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, la didattica con le nuove tecnologie, la lingua inglese, i PCTO, coerentemente con gli indirizzi portanti dell'offerta formativa. Inoltre la scuola ha messo a punto una attività di formazione da replicare ad ogni inizio anno per i nuovi docenti. Sono parte integrante del piano di formazione finanziato in proprio dalla scuola le unità formative proposte dal polo formazione ambito 3 Lombardia. Le attività sono strutturate secondo il modello delle unità formative previsto dal piano nazionale di formazione e questo consente una più stretta interconnessione con la pratica didattica. La scuola raccoglie dati sulle competenze del personale, acquisendoli nei fascicoli individuali. Nell'assegnazione degli incarichi le esigenze della scuola vengono incrociate con le competenze possedute, le potenzialità di sviluppo, inclinazioni ed equilibrio personali, tenendo conto della capacità di sostenere i carichi di lavoro. Di norma, in relazione agli incarichi da assegnare, si pubblica un avviso chiedendo agli aspiranti di presentare un curriculum. I docenti della scuola non hanno sollevato particolari obiezioni sui pesi attribuiti ai diversi criteri dal Comitato di Valutazione. Le risorse umane vengono valorizzate assegnando autonomia e cercando di favorire lo sviluppo professionale in corso d'opera, anche attraverso attività di formazione in servizio mirate. La partecipazione ai lavori dei Dipartimenti è obbligatoria. Inoltre, la scuola incentiva la partecipazione dei docenti a commissioni e gruppi di lavoro in funzione delle attività da svolgere, secondo quanto previsto dal PTOF e dal PdM. La presenza di indirizzi di studio diversi rappresenta uno stimolo al confronto. Commissioni e gruppi di lavoro sono fondamentali per l'attuazione del PTOF e gli esiti utili sono in primis le attività che si effettuano grazie al lavoro dei gruppi. Alcuni gruppi producono documenti di lavoro funzionali alle attività della scuola. Nella piattaforma di e-learning esiste una sezione dove i docenti condividono materiali didattici. E' stata ulteriormente implementata la suite Google Apps for Education che offre ottime prospettive di sviluppo per quanto riguarda la produzione e la condivisione di materiali da parte di gruppi di lavoro, anche spontanei. I docenti della scuola, in quota largamente maggioritaria, valutano positivamente le opportunità di confronto professionale e scambio di informazioni tra colleghi.

Punti di debolezza

Non sono stati ancora stabiliti indicatori attraverso i quali rilevare l'effettiva ricaduta delle attività di formazione svolte dai docenti in termini di efficacia dei processi educativi. La raccolta dei dati è sistematica solo per quanto riguarda le attività di formazione, non per i curricula. La collocazione nei fascicoli personali non aiuta la fruibilità delle informazioni relative ai singoli, ma soprattutto impedisce una visione panoramica d'insieme delle competenze presenti. Il turn over elevato e il subentro frequente di nuove persone nei ruoli di coordinamento ostacola la continuità del confronto e diminuisce l'efficacia della collaborazione. Il fatto che un gran numero di docenti non abbia la prospettiva di radicarsi nella scuola costituisce un disincentivo ad inserirsi nei gruppi di lavoro.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali di lavoro di vario tipo, per la formazione e per l'attività didattica, attraverso la piattaforma di e-learning collegata al sito web della scuola ed altre applicazioni on line. La suite Google Apps for Education, ulteriormente implementata, offre buone prospettive di sviluppo per il futuro.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,0	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		15,7	12,5	14,4
5-6 reti		2,0	1,5	3,3
7 o più reti	X	80,4	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	64,7	61,1	56,4
Capofila per una rete		21,6	22,3	24,9
Capofila per più reti		13,7	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,1	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	32,9	32,8	32,3
Regione	1	12,2	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	5,1	3,2	5,3
Contributi da privati	0	5,9	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	7	31,6	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,3	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	62,0	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	6,8	3,8	3,7
Altro	0	17,3	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	17,7	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,8	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,3	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,6	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	0	3,4	2,7	3,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,9	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,5	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,4	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,1	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,7	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,6	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	6,8	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,5	2,3
Altro	0	8,9	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	68,6	51,0	53,0
Università	No	76,5	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	23,5	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	51,0	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	80,4	73,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	58,8	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,6	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	74,5	66,9	69,1
ASL	Sì	54,9	46,5	56,8
Altri soggetti	No	37,3	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,0	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	54,0	50,4	53,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,0	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	58,0	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,0	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	82,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	52,0	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,0	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	24,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,0	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	22,0	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,0	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	56,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	36,0	24,3	27,4
Altro	No	18,0	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,1	8,5	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	73,1	78,7	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	107,0	96,4	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGIS02300N	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	90,0	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	92,0	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	78,0	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	90,0	84,6	86,4
Altro	No	28,0	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a numerose reti, tra cui Bookinprogress, il Centro di promozione della legalità con capofila IIS Natta di Bergamo, la rete regionale e quella provinciale per i PCTO, la rete europea di scuole ESN, la rete di ambito ex legge 107/2015, la rete di scopo e-CLIL, rete Insieme con TraSPORTo. La scuola partecipa ai Tavoli Istituzionali insediati presso la Comunità Montana: T. Scuole, T. Stranieri e T. Lavoro, quest'ultimo costituito con Imprenditori, Sindaci, Provincia BG, Banche e Sindacati per elaborare strategie di sviluppo futuro del territorio locale. La scuola collabora con numerosi enti e l'Associazione Produttori delle Guarnizioni del Sebino, Confindustria BG, Sarnicom, Servizi Sociali, C.S.V. di Bergamo, Comune di Sarnico, AVIS, Associaz. BG Scienza. L'Istituto ha inoltre aderito al PTP per la Cultura, l'informazione e le tecnologie informatiche, il cui soggetto di riferimento è Fondazione Ikaros. Nello scorso anno circa 500 studenti hanno svolto tirocini di PCTO, anche estivi e altre esperienze di apprendimento in contesti operativi reali. Presso la scuola in orario serale si svolgono iniziative di formazione per i genitori. La ricaduta delle collaborazioni esterne è positiva: l'offerta formativa risulta più ricca e qualificata grazie all'apporto di professionalità e vissuti esperienziali diversi da quelli presenti, o possibili, dentro la scuola. I rappresentanti dei genitori, attraverso gli organi collegiali, partecipano alle decisioni sull'offerta formativa, alla stesura dei regolamenti e all'elaborazione dei documenti fondanti, ma le famiglie esprimono le proprie istanze soprattutto attraverso gli incontri con il DS. In collaborazione con agenzie esterne, la scuola attua iniziative di formazione rivolte specificamente ai genitori. Le iniziative di mobilità studentesca sono occasioni di diretto coinvolgimento e di valorizzazione della</p>	<p>Le iniziative da sostenere sono molte, mentre i docenti che se ne fanno carico non sono altrettanto numerosi e a volte gli aspetti organizzativi diventano assorbenti, a scapito della riflessione. La percentuale di genitori che esercita l'elettorato attivo è oltremodo bassa. Mancano strumenti di rilevazione sistematica della soddisfazione dei genitori, come anche della loro partecipazione informale. Il canale di comunicazione telematico è utilizzato direttamente dagli studenti, ma meno del dovuto e/o con frequenza irregolare dai genitori. Le presenze dei genitori agli incontri sono meno numerose di quanto sarebbe opportuno e non sufficientemente continue.</p>

presenza delle famiglie. Per la comunicazione con i genitori la scuola utilizza, oltre ai canali tradizionali, il canale telematico (sito web e registro elettronico).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. In tal senso sono interlocutori non solo l'Ente Provincia di Bergamo, ma anche la Comunità Montana, l'assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale del Sebino e le associazioni imprenditoriali. La scuola propone attività di PCTO, tirocini estivi curricolari ed extracurricolari, servizi di placement per gli studenti. La scuola riesce a coinvolgere sufficientemente le famiglie in alcune sue iniziative e raccoglie idee e suggerimenti dai genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate di italiano e di matematica nelle classi seconde negli Indirizzi Tecnici.

Traguardo

Avvicinare i risultati ai benchmark di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere le prove strutturate per classi parallele alla maggior parte delle discipline di ciascun dipartimento

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Digitalizzare le rubriche di valutazione condivise.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e delle competenze sociali in particolare.

Traguardo

Operare un controllo più sistematico del mancato rispetto dei regolamenti. Aumentare il numero di studenti che partecipano ad attività di educazione alla cittadinanza per raggiungere, nel tempo, una diminuzione delle sanzioni per effetto di un miglioramento del comportamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Migliorare il supporto organizzativo e didattico nei confronti dei docenti di sostegno meno esperti.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Estendere l'impiego delle nuove tecnologie per promuovere la collaborazione tra gli insegnanti anche a distanza.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare iniziative di formazione per i docenti che prevedano tutoraggio e attuazione in aula di quanto appreso.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici sono abbastanza in linea con i benchmark mentre i risultati delle prove INVALSI evidenziano alcune carenze nelle prove di matematica, in particolare negli indirizzi Tecnici. Le competenze chiave e di cittadinanza vengono perseguite soprattutto attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa alle quali, tuttavia, non vi è una partecipazione ampia da parte degli studenti. Soprattutto, permangono problematicità comportamentali e nel rispetto dei regolamenti.